

Amiamo la patria, perché amiamo tutte le patrie.

GIUSEPPE ALIATI

ALLEATI E ITALIANI

Nelle loro conversazioni in America Roosevelt e Churchill han fatto una dichiarazione a proposito dinoi. Il tono è stato severo, ma la sostanza è la promessa d'un graduale aumento d'autorità del governo italiano, purchè sappia assolvere ad alcuni compiti fondamentali, per cui il mantenimento dell'ordine.

Il compito principale del Governo Badoglio è stato quello di firmare l'armistizio. Come lo abbia svolto non intendiamo giudicare ora. Il compito principale del Governo Bonomi è quello di rovesciare la situazione ereditata dal governo monarchico badogliano, far diventare l'Italia da paese vinto a paese alleato e far passare sempre più autorità nelle mani degli italiani. In questo suo compito il Governo Bonomi ha avuto già un certo successo. Successo che, come risulta dalla dichiarazione suddetta, è dovuto principalmente al comportamento del popolo italiano in dodici mesi di lotta e di crisi. Successo che dovrà aumentare, e potrà aumentare solo col contributo coscienzioso di tutta il popolo. Perché, in fondo, non deve, non può trattarsi puramente d'un successo del governo, ma soprattutto d'un successo del popolo che gli sta dietro.

Certo il popolo italiano e il suo governo si presentano ora in un modo molto diverso da quello che popava l'illusionista propaganda fascista, se si presentano in un modo più esatto: con le loro magagne, i loro pregi e le complessità che derivano dall'essere l'Italia un paese dove ci sono differenze forti di correnti di pensiero, di razze, di categorie sociali. Così ora che con lo spostarsi della lotta gli italiani del nord possono sempre di più far sentire i loro sforzi, le loro esperienze, la loro voce, dovrà aumentare il loro contributo al governo mediante uomini che assumano posti di responsabilità; mediante il C.L.N., giunte comunali e commissioni varie; mediante l'attività dei partigiani; mediante quel contributo personale di tutti, uomini e donne, che può realizzarsi in mille modi diversi; mediante l'arma potente, se riusciremo a farla funzionare bene, dell'insurrezione popolare. Così aumenteremo il successo del governo e del popolo italiano presso gli alleati, così - cosa ancora più importante - inscineremo ed ivagente le forze italiane fra quelle che debbono condurre fino in fondo questa guerra e ricostruire l'Europa e il mondo. Il Manchester Guardian, importante giornale inglese, ha riconosciuto pochi giorni fa questa importanza dell'Alta Italia, dicendo che il suo movimento di resistenza è il migliore d'Europa. Saranno all'altezza di questo giudizio?

I PICCOLI COMUNI

Ci è giunta notizia di una richiesta inviata da abitanti di un paese, che era stato incorporato in un comune più grande, affinché torni ad essere un comune a se. Ecco una giusta e legittima richiesta. Il fascismo con il suo carattere accentratore, aveva avuto una spiccata tendenza a unire diversi comuni vicini in un unico comune. Questa unione rendeva più facile il controllo e la pressione autoritaria. Con questa unione si veniva ad impedire lo svolgersi di una sana vita dell'organismo comunale, presentandolo con l'incolfo di diverse questioni e problemi interessanti solo or l'uno or l'altro dei comuni agglomerati. E' giusto perciò che

gli abitanti di questi comuni rivendichino il loro diritto a darsi una propria autonoma organizzazione comunale. E' giusto che possano tornare in vita i piccoli comuni, e non vi è alcun interesse per il popolo a mantenere le artificiose costruzioni comunali di spirito accentratore. Le piccole amministrazioni comunali, sono più snelle perchè possono con maggior prontezza, data la loro minor mole, risolvere i vari problemi del loro comune, discutendoli ed esaminandoli a fondo, senza correre il rischio che vengono passati in seconda linea dalla presenza di problemi, forse più importanti, riguardanti una zona vicina, ma che nella vecchia centralizzata organizzazione potevano accaparrarsi l'attenzione di fronte a problemi strettamente locali.

Molti sono i casi di queste unioni di più comuni sia in pianura che in montagna, ad esempio nella pianura pinerolese, in Val Po, in Val Pellice, in Val Chisone. Ricordiamo specialmente il caso del comune di Ferrero che è ora composto di ben nove ex comuni, quello di Rorà unito a Luserna S. Giovanni, che ha una fisionomia del tutto diversa, quella di Prarostino e S. Secondo che è già più spiegabile. In compenso chissà perchè sono stati portati a dignità di comune i quattro alberghi di Sestrieres. Noi speriamo che l'esempio citato all'inizio di questo articolo venga seguito da altri comuni e che ~~significativi~~ ~~diventino~~ ~~comuni~~ ~~anche~~ ~~non~~ ~~lo~~ ~~sono~~ ~~mai~~ ~~stati~~, frazioni che ne hanno tutta la caratteristica e l'utilità come ad esempio Redorato (Irali), Fontane (Mastello), e che si risani tutta l'organizzazione comunale italiana dagli intoppi finora esistenti.

Il fascismo aveva tutto l'interesse a creare unioni di comuni perchè poteva con un solo segretario poliziotto controllare diversi comuni insieme. Questo segretario si comportava quasi sempre come se fosse il padrone del comune, amministrandolo secondo il suo punto di vista, non già nell'interesse dei cittadini, ma nell'interesse suo personale e dei suoi compari. In molte località, ed in modo speciale in certi paesi di montagna, l'amministrazione non risiede nel comune ma in sedi spesso volte lontane dal comune stesso, per cui gli abitanti sono obbligati, ogni qualvolta hanno necessità di ricorrere all'amministrazione comunale, a recarsi in un'altra località. In altri casi il segretario viene in sede solamente alcuni giorni alla settimana per far atto di presenza. Ora invece in ogni località sono sorte o stanno sorgendo libere giunte comunali le quali, oltre ad assumere in nome degli abitanti del comune e per loro incarico l'amministrazione del comune stesso, dovranno provvedere che in ogni sede comunale vi sia chi possa in ogni momento prestare la sua opera, tenendo sempre presente che è in quel posto non per spadroneggiare, ma per essere al servizio dei cittadini. Nei comuni dove, pur ritenendo necessario che vi sia un incaricato, non potendolo mantenere, si potrà affidare tali mansioni come sussidiarie all'insegnante o a qualcun altro.

#### CALPI DI RANCO PARTIGIANI A POLIN

I partigiani non operano solo sulle montagne e nelle zone pedemontane, ma anche fino a Torino. Abbiamo letto su "Voci d'Officina", edizione lombarda e piemontese che il 13 agosto alle ore sette un gruppo di partigiani faceva irruzione sul campo di volo dell'aeronautica d'Italia. Ai fascisti di guardia venivano tolte le armi e le scarpe. In attesa del rinforzo di truppa fu dato ordine che apparecchi si levassero in volo per mitragliare i partigiani, ma gli operai adetti al campo non si fecero trovare dimostrando in tal modo la loro collaborazione e la loro solidarietà coi partigiani. Il 6 nello stesso stabilimento venivano requisite 130 mitragliere da 11x7, 14 mitragliere da 7 x 7, 32 cannoni da 20 mm., 500.000 colpi, una vettura Fiat 1,100, 3 vetture Fiat 1.500, un camion con due rimorchi.

(Sui fronti - Dichiarazioni di Roosevelt e Churchill -  
Si avvicinano le elezioni in America - La guerra s'allontana dall'Inghilterra)

+ Sui fronti i nazisti oppongono una violentissima resistenza. In ITALIA a sud, dopo lo sfondamento della "protezione linea gotica" (come diceva un giornale fascista), la battaglia continua dura e lenta. I paracadutisti germanici si sforzano d'impedire un eventuale congiungimento della quinta armata, che ha operato il passaggio degli Appennini e si trova a poche decine di chilometri da Bologna, con l'ottava armata, che ha oltrepassato Finini nella stessa direzione. Sulla situazione a nord gli alleati son sempre stati scarsi di notizie. Recentemente hanno accennato a difficoltà dalle parti di Ventimiglia.

Nei BALCANI: gli alleati han fatto uno sbarco in DALLAZIA. Nelle ultime settimane molte isole dell'Adriatico e dell'EGEO sono state liberate, come pure altre città ancora della Jugoslavia e dell'Albania.

Sul FRONTE OCCIDENTALE pure la guerra s'è fatta lenta. I britannici han dovuto ritirare la prima divisione paratrasportata in Olanda da Arnhem alla sponda meridionale del basso Reno. Continua la battaglia del corridoio corazzato britannico in Olanda. In compensò in molti luoghi sono state occupate località secondarie, sono state raggiunte congiunzioni fra reparti, sono state consolidate le posizioni raggiunte. Nel territorio tedesco sono stati fatti molti altri prigionieri. Il gen. Eisenhower ha diramato delle ordinanze per l'amministrazione temporanea dei territori occupati: la prima concerne l'abolizione dei privilegi dei nazisti, la seconda la sospensione di tutti i tribunali.

L'AVIAZIONE ALLEATA concentra la sua attività sul territorio nazionale germanico, dove s'è quadruplicata negli ultimi tempi, e sul territorio della superstita alleata, l'Ungheria. Nella parte settentrionale del fronte occidentale è molto attiva l'aviazione germanica.

Anche il FRONTE ORIENTALE in questo momento muove poco. Da segnalare specialmente la pressione sovietica su Riga.

In ESTREMO ORIENTE le superforze americane, che hanno anche basi in Cina, continuano a bombardare gli obiettivi industriali della Manciuria. E' una zona che i giapponesi ritenevano una fonte sicura di rifornimenti.

+ ROOSEVELT e CHURCHILL nel loro incontro in America han fatto dichiarazioni sul fronte italiano di cui abbiamo parlato in questo numero ("Alleati e italiani" pag. 50): fra l'altro è chiesto all'italiano una migliore partecipazione alla guerra contro la Germania e il Giappone, gli alleati si occuperanno delle vie di comunicazioni e delle ferrovie italiane per scopi militari, la commissione alleata di controllo cambierà il nome in "commissione alleata", mentre agli alti commissari britannici e a ciascuno avranno il titolo di ambasciatori, che ha già il secondo.

CHURCHILL, tornato in Inghilterra ci ha di nuovo fatto gli auguri, ed ha ancora una volta parlato contro il gran numero di partiti in Italia.

+ L'anno prossimo scadrà il terzo periodo di presidenza di ROOSEVELT. Egli ha pronunciato il suo primo discorso come candidato per la quarta volta, attaccando e vilipendendo i suoi avversari politici.

Allorchè taluno deride per leggerezza o per snobismo i partiti politici, egli trascura il fatto che un sistema di governo basato sui partiti è uno dei più validi metodi di unificazione del popolo, perchè lo allena a pensare ispirandosi a concetti comuni della nostra civiltà.

F. D. ROOSEVELT-Guardando avanti.

LA GUERRA S'ALONTANA ALL'INGHILTERRA. E' finita la "battaglia di Londra" ed è finito l'oscuramento. Arriva ancora qualche siluro volante lanciato da aeroplani, ma la gente torna lo stesso in città. Fra poco sarà snobbata la "guardia per la difesa territoriale" che organizzava un milione e mezzo di persone.

Segno della situazione è il "libro bianco" con cui il governo il 25 corrente ha presentato un piano d'assicurazioni sociali, che contempla moltissimi casi fra cui: la pensione ai vecchi e alle vedove e agli orfani, indennità ai disoccupati, assistenza medica, premi per la maternità, refezioni scolastiche e perfino le spese funerarie. Di queste previdenze, che saranno amministrare da un ministero dell'Assicurazione sociale, potranno godere tutti i cittadini e per esse contribuiranno a mezzo di apposita tassa tutti i cittadini in età di lavorare.

Il piano ha ricevuto un'ottima accoglienza dai giornali britannici di varie tendenze. Il "Times" dice che il piano di Beveridge, cui il governo esprime oggi la sua gratitudine, ritoccato. Differenza fondamentale è che, mentre Beveridge considerava la sterlina del dopoguerra pari a 0,75 della sterlina ante-guerra, questo piano non si pronuncia sull'argomento. Il "Manchester Guardian", organo liberale, è molto soddisfatto: questa guerra non è solo una guerra per la pace, ma anche una guerra sociale; il giornale conclude sottolineando che Beveridge è candidato del partito liberale alla Camera dei Comuni. L'organo laburista mette in risalto tutto quel che ha fatto il suo partito per l'attuazione di leggi sociali. Il "Daily Express", organo conservatore, dice che si tratta di un immenso atto di fede dell'Inghilterra in se stessa; disapprova il nome "Assicurazione sociale" che ritiene retorico, ma riconosce come la cosa sia ben fatta; fa notare che occorre che in Inghilterra si lavori molto per avere i soldi necessari: l'In-

ghilterra deve guadagnarsi l'assicurazione sociale; occorre vendere o cooperare su mercati inglesi. Il ragionamento ricorda un po' quello dell'autarchia. Il "Daily Mail" solleva il problema demografico: la Gran Bretagna ha bisogno di bambini; bisogna evitare che pochi giovani debbano mantenere molti vecchi; questo piano influirà molto sulla vita del paese per trent'anni.

#### UN EPISODIO PARTIGIANO

Quando dei reparti nazisti composti di elementi slavi presidiavano, nel mese di Agosto, Bobbio Pellice, un comandante partigiano scese a casa per recuperare dei documenti importanti. Durante la cena tre ceffi si presentano alla porta. Mentre il padre li spinge fuori il partigiano si ritira in un'altra stanza, poi, vista la situazione, spara una raffica dalla finestra e scappa. Gli altri, che avevano circondato la casa, lo inseguono. Così i genitori del partigiano, la moglie e il bambino possono fuggire a loro volta. Fuori dalla borgata due nemici inseguono in nostro, e gli sparano colla pistola automatica. Il partigiano si volta, fa un'altra raffica, ne accoppa uno e si dilegua. I nazisti procedono alle solite rappresaglie.

#### NOTIZIARIO ITALIANO

- + La Roma è stato abolito l'oscuramento.
- + La commissione per gli illeciti arricchimenti si occupa attualmente dei beni di Ciano.
- + E' stato arrestato certo Emanuelli che ha confessato d'essere uno degli assassini dei fratelli Carlo e Nello Rosselli (di cui abbiamo parlato nell'articolo "Il Movimento di Giustizia e Libertà", nel numero quattro a pag. 21)

Le sigle t e :

EDGARDO MONROE

Stati Uniti d'Europa

PETIZIONE E AGGIUNTE

Abbiamo potuto avere più precise informazioni su diversi fatti di cui abbiamo dato notizia.

Sulla piazza di Villar Pellice il 5 agosto sono stati "impiccati" quattro prigionieri tratti dalle carceri di Torino (vedi N° 9, pag. 50). Con loro è morto anche un quinto non impiccato. Sul luogo è stata trovata una Bibbia, che Guglielmo Jarvis aveva lasciato cadere, su cui era tracciato: "La mia ultima ora è giunta; siete sereni come io lo sono".

Nel N° 12 a pag. 73 abbiamo parlato di aiuti allenti ai partigiani della Val Varaita, provenienti per via terra, e di sabotatori allenti nella pianura piemontese. Le notizie sono risultate false.

=====  
sciando il motore in moto. Scese dall'apparecchio, si liberò dell'apparecchio e di un altro attrezzo di collaudo, prese a bordo un altro compagno di volo e... via nuovamente verso la libertà, sotto gli occhi esterrefatti dei dirigenti fascisti e tedeschi che, correndo, si dirigevano verso l'apparecchio tenendo un guasto.

RECENSIONI E

LA RICOSTRUZIONE DELLO STATO di Emilio Lussu. Vogliamo presentare ai lettori un breve sunto del libretto che rappresenta un acuto studio (ante 25 Luglio) sulla crisi politico italiana. Dopo una breve nota sul sorgere del fascismo che l'autore definisce "l'ortica spuntata dalle rovine della democrazia italiana" passa a presentare il problema della monarchia. La monarchia è finita, si è estinta vestendo la camicia nera. La nuova repubblica può valere meno della monarchia se non modifica, rinnova e eleva il tenore della vita di tutto il paese. La trasformazione politica richiederà una trasformazione sociale, se non sarà campata in aria, senza costrutto e senza difesa. Necessità quindi della nazionalizzazione dell'industria, espropriazione del latifondo. Per raggiungere, conservare tali obbiettivi il proletariato italiano ridiventì attiva e consapevole forza politica, si riprenda dopo la crisi che ha portato al fascismo. Durante al fascismo nuovi movimenti sono sorti: "Giustizia e Libertà" e i vecchi han fatto tesoro dell'esperienza di 20 anni, specie il P.C. che non potrà svolgersi in senso totalitario e sovietico. Il governo non sarà esclusivamente di sinistra ma bensì di tutti i partiti democratici. Il popolo sarà chiamato a darsi una Costituzione rappresentante la modalità con cui il paese eserciterà le sue libertà; poichè uno stato organizzato veramente democraticamente non è, non può esserlo, strumento di sfruttamento. Problema grave è quello dei quadri che si risolverà dando grande impulso alla vita locale. Qui, lo dimostra la storia, sta l'arma sicura contro i centralismi, creatori di totalitarismi. Necessità il nuovo ordine la conciliazione delle masse contadine operaie. Necessità morale la separazione dello stato dalla chiesa. Nel campo internazionale sia dato all'Italia libertà di riprendersi col lavoro nella fraternità con gli altri popoli tutti.

UN'ALTRA BEFFA ALL'

AERONAUTICA D'ITALIA

di cui abbiamo notizia attraverso "Voci d'Officina":

"Un aderente al nostro movimento, il sergente maggiore pilota De Agostini, pilotando un apparecchio G 55 - approntato in ogni sua parte - prese il volo dall'Aeronautica dirigendosi verso un campo dell'Italia liberata.

"Quando il comandante del campo si accorse della fuga, fece dare l'allarme a tutte le postazioni controaeree, ma invano: la bomba fu segnalata che un apparecchio aveva sorvolato la città dirigendosi verso il mare.

"E' da mettere in evidenza il seguente particolare circa la fuga: De Agostini, appena l'apparecchio si staccò dal suolo, fece un giro sul campo e poi atterrò nel

SEGNALAZIONI